

LAUREE TRIENNALI IMMATRICOLATI PRIMA DEL 2010-2011
(Elaborazione tesi)

0085	Educatore professionale	12	Elaborato scritto con discussione.	0-5
0088	Educatore di nido e di comunità infantile	10	Elaborato scritto con discussione.	0-5
0489	Educatore sociale (ufficiale e alternativo)	12	Elaborato scritto con discussione.	0-5
0087	Formatore (promozione e sviluppo risorse umane)	12	Elaborato scritto con discussione.	0-5
0084	Operatore culturale/esperto in scienze dell'educazione (ufficiale e alternativo)	12	Elaborato scritto con discussione.	0-5

Il lavoro di tesi

Lo studente sceglie, di norma, l'argomento della tesi sotto la guida di un relatore in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal piano didattico del Corso di studio.

È compito del Relatore individuare il correlatore; sarà sua cura informarne il laureando.

Se lo studente intende chiedere la supervisione della tesi a un docente che, al momento della richiesta, non è incardinato nel proprio Corso di studio, deve farne motivata richiesta al Presidente del relativo Corso. Se il Relatore non è del CdL, il Correlatore dovrà essere necessariamente del CdL di appartenenza del laureando. Nella fase di costruzione e redazione della tesi, lo studente è tenuto a mantenere un contatto costante con il proprio relatore, usufruendo dell'orario di ricevimento o mediante e-mail.

La prova finale prevede la redazione di una tesi di carattere critico, frutto di un lavoro il più possibile originale.

Le tesi devono:

- evidenziare una stretta relazione con il profilo professionale corrispondente o con tematiche inerenti al corso di studio;
- essere costituite da un numero minimo di pagine pari a 90 (sotto il minimo delle pagine richieste per lo svolgimento della tesi, si richiede al relatore di ponderare con attenzione la qualità dell'elaborato e di fornire una giustificazione per motivarne la sua particolare brevità);
- rientrare nella tipologia di "tesi compilativa" oppure di "tesi sperimentale" (nel secondo caso si prevede l'applicazione della prospettiva teorico-metodologica prescelta a un caso/esperienza o un percorso di indagine specifico e circoscritto).

In generale una tesi si articola in:

- una parte teorica, in stretta relazione alla letteratura della disciplina in cui si è scelto d'inscrivere il proprio lavoro di tesi;

- una parte di approfondimento che può articolarsi su una serie di temi volti ad approfondire, attraverso l'analisi della letteratura esistente, il tema prescelto (tesi compilativa) o invece avvalersi di strumenti volti all'applicazione sperimentale o di campo (tesi sperimentale) del tema individuato a un contesto/caso/percorso di indagine specifico in grado di declinare secondo modalità differenti l'approccio teorico-metodologico prescelto.

Lo studente è tenuto a consegnare al relatore in maniera progressiva il suo elaborato scritto, in modo che il docente possa seguirne l'evoluzione e disporre le opportune revisioni.

Una cura adeguata deve essere posta anche alla correttezza linguistica ed espressiva dell'elaborato. Lo studente è tenuto ad applicare in tutta la tesi un unico criterio di citazione e di rimando bibliografico.

Ammissione alla prova finale

È responsabilità del docente decidere se la tesi è ammissibile alla prova finale. L'ammissione alla prova finale è pertanto condizionata all'approvazione dell'upload.

Preparazione alla discussione della tesi

Lo studente è tenuto a redigere un abstract della tesi e a produrne le copie per tutti i membri della Commissione; l'abstract verrà consegnato al Presidente della sessione di tesi al momento della discussione. L'abstract è composto da:

- il frontespizio della tesi
- l'indice della tesi
- un abstract (2, 3 cartelle) di presentazione dell'oggetto della tesi e della sua articolazione
- la bibliografia

L'abstract verrà redatto in Times New Roman carattere 12 fronte/retro.

Modalità della prova finale: la discussione di tesi

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso di una seduta della Commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico d'Ateneo (articolo 32).

Alla discussione partecipano, oltre al laureando, sia il relatore sia il correlatore, e gli altri membri della Commissione, proponendo domande di analisi critica del lavoro svolto o di approfondimento della tematica oggetto del lavoro di tesi.

La Commissione valuta il candidato, collegialmente, con riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della prova finale:

- al curriculum degli studi viene attribuito un punteggio che corrisponde alla media dei voti degli esami sostenuti (media ponderata sui CFU acquisiti) trasformata in centodecimi, così come da documentazione ufficiale pervenuta alla Commissione da parte della Segreteria Studenti; - per la tesi, il relatore può proporre fino ad un massimo di 5 punti.

Lo studente può discutere la tesi con l'ausilio di un numero limitato di power point.

Dopo la discussione individuale, il Presidente segnalerà al laureando/a il punteggio di partenza in centodecimi relativo al curriculum degli studi del laureando e fisserà l'ora di riconvocazione dei laureandi per la proclamazione collettiva.

La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110) può concedere la

lode su decisione unanime. In ogni caso, l'eventuale richiesta della lode deve essere segnalata alla Commissione da parte del relatore prima della discussione.

Nel caso il punteggio di partenza dello studente non permettesse di raggiungere la lode e il relatore di tesi intendesse invece farne richiesta, dato il riconosciuto carattere di eccellenza della tesi, questa dovrà essere messa a disposizione, a cura del relatore stesso e con l'approvazione del Coordinatore del CdL, dei membri della commissione, almeno 10 giorni prima della seduta di laurea, affinché possano prenderne visione.

Sessione di tesi: norme di comportamento

Il laureando è tenuto a presentarsi puntuale all'appello della sessione di tesi.

Lo studente e i rispettivi invitati devono mantenere un comportamento adeguato durante lo svolgimento della sessione di tesi e nei momenti successivi (anche durante lo svolgimento della proclamazione finale e nei momenti di festeggiamento immediatamente successivi presso gli spazi della facoltà).